

→ **Ciclismo** Da domani al 24 luglio in scena la Grande Boucle. Schleck ci spera: so come attaccare
→ **Fisch e contestazioni** per il ciclista spagnolo già vincitore a Parigi nel 2007, 2009 e 2010

Contador e i soliti dubbi È di nuovo Tour de France

Fopto Ansa



L'Alpe d'Huez e il ciclismo Un'immagine suggestiva di un gruppo di ciclisti (con maglia gialla) durante un passaggio del Tour de France del 2006

La più prestigiosa corsa a tappe scatta domani a Passage du Gois. Gli italiani sono in tutto 15, tra questi Ivan Basso, Damiano Cunego e Alessandro Petacchi. Una festa per i 100 anni del Galibier.

ANDREA ASTOLFI

ROMA
sport@unita.it

Un anno dopo la cottura, la preparazione, il consumo della famosa bistecca al gusto di clenbuterolo disgraziatamente finita nello stomaco del più grande campione del ciclismo attuale impegnato nella conquista del suo terzo Tour de France, il circo giallo riparte dalla Vandea, e

riparte, nonostante i mille dubbi e le polemiche, con gli stessi protagonisti di un anno fa. Alberto Contador ha passeggiato attraverso l'Italia, portandosi a casa il suo secondo Giro, spremendo al minimo il suo motore eccezionale. Si è autoproclamato stanco, ma è arrivato secondo al campionato nazionale pedalando con una gamba sola, facendosi un altro amico, Rojas, e guadagnandosi nuovi crediti presso la sempre utile Movistar. Andy Schleck, dal canto suo, è messo piuttosto male: nemmeno un risultato in mesi di preparazione, male al Giro di Svizzera, male al ristrettissimo campionato nazionale del lussemburgo, vinto dal fratello.

Spagna contro Lussemburgo: il sempre meno giovane Andy Schleck

(26 anni) contro il numero uno dell'ultimo lustro. Che dalla sua non avrà un particolare fondamentale, le

Passaggio in Italia
Nella terza settimana
ecco le Alpi con lo
sconfinamento a Pinerolo

cronometro. Ce n'è solo una - Tour quoque -, a Grenoble, 42 km, una maratona troppo breve e troppo vicina a Parigi, appena 24 ore prima della festa. Però il resto è favorevole a Contador: interessante sarà vedere la strategia dello spagnolo, mazzata subito o gestione attraverso la parte di gruppo controllata direttamente o indiretta-

mente?

LA VERITÀ SULL'ALPE D'HUEZ

La Leopard di Schleck è più forte della Saxo Bank: c'è una cronosquadre, breve e inutile, poi le montagne. Sei tappe aguzze con quattro arrivi in salita, tre frazioni mosse, dieci di pianura. Programmino semplice, prima il Massiccio Centrale, poi i Pirenei, con Luz Ardiden e il glorioso arrivo di Plateau de Beille. Poi la terza settimana alpina: lo sconfinamento a Pinerolo, il doppio Galibier in due giorni diversi, e la salita della verità, l'Alpe d'Huez. Si festeggiano i 100 anni del Galibier e delle Alpi al Tour, e il disegno delle tappe non fa disonore al valore delle montagne più dure di Francia.